

Trieste AGENDA

INOSTRIFAX Trieste 040.37.33.209 ■ 040.37.33.290 ■ LE NOSTRE MAIL segnalazioni@ilpiccolo.it ■ agenda@ilpiccolo.it ■ anniversari@ilpiccolo.it ■ gliaddii@ilpiccolo.it

DOMANI AL CENTRO INTERNAZIONALE DI FISICA TEORICA

Energia e società, quattro super-esperti a confronto

Hanno aderito gli studenti di sei istituti superiori, ma l'incontro è aperto anche al pubblico

Nanotecnologie, ambiente, innovazione, economia. Il tutto collegato dal "filo rosso" dell'energia. Sarà questo il percorso del convegno pubblico su "Energia, ambiente, scienza e società" che si terrà domani mattina (con inizio alle 9) nell'aula magna del Centro internazionale di fisica teorica. Un convegno pensato soprattutto per gli studenti degli istituti superiori triestini, che hanno risposto in massa: saranno infatti 300 i ragazzi dei licei Dante, Oberdan e Petrarca, degli istituti Slomsek, Carli e Volta e dell'ente professionale Enaip Fvg che affolleran-

no la grande aula dell'istituto di Miramare. Ma l'appuntamento è aperto a tutti coloro che vogliono saperne qualcosa di più su come le nuove tecnologie ridisegneranno il nostro futuro energetico.

L'incontro avviene nell'ambito della collaborazione tra il Centro di fisica teorica e il Lions Trieste Host, con il supporto organizzativo della Fondazione internazionale Trieste, il cui nuovo presidente, il fisico Andrea Vaccchi, aprirà i lavori dopo il benvenuto del direttore dell'Ictp, Fernando Quevedo, e gli indirizzi di saluto del presidente del Lions,

Giampaolo Gei, e del direttore della Sissa, Guido Martinelli.

Coordinati dal giornalista Fabio Pagan, saranno quattro i relatori della giornata. Maurizio Prato, studioso di calibro internazionale nel campo dei nanotubi al carbonio, parlerà di come le tecnologie del milionesimo di millimetro rappresentano uno strumento rivoluzionario anche nello sfruttamento dell'energia solare, come dimostrano le ricerche del suo gruppo all'Università di Trieste. Seguirà l'intervento di Mauro Tretiach, esperto di biodiversità e biomonitoraggio, che coordina a Trieste un team

per lo studio dell'inquinamento e la salvaguardia del patrimonio culturale attraverso l'analisi dei licheni.

Con Alessandro Bozzoli, che si occupa di energie rinnovabili e tecnologie ambientali alla Fondazione Bruno Kessler di Trento, il discorso passerà sul versante del trasferimento di tecnologie dal laboratorio alla società. A chiudere, il fisico Renzo Rosei, uno dei "padri fondatori" del nostro Sincrotrone, affronterà gli scenari economici e sociali legati alla fine dell'era del petrolio e del nucleare e all'impiego delle fonti energetiche rinnovabili.